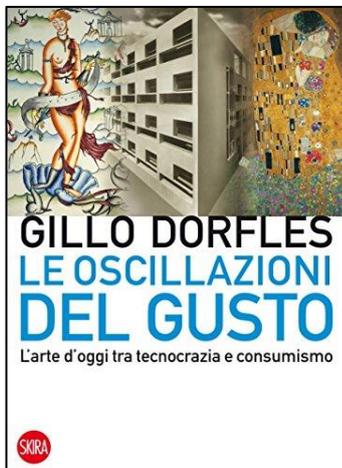


IL MAGGIO DEI LIBRI 2020 – FOSSALTA DI PORTOGRUARO

UN LIBRO AL GIORNO...

32° Giorno

24 MAGGIO 2020_domenica = arti



Dorfles, Gillo

LE OSCILLAZIONI DEL GUSTO

L'arte d'oggi tra tecnocrazia e consumismo

Editore: Skira



Attraverso l'applicazione dei più recenti metodi di indagine - dalla teoria dell'informazione alla linguistica strutturale - Gillo Dorfles si propone di offrire al lettore una facile e agile chiave per decifrare molte delle "oscurità" e dei problemi presentati dall'arte contemporanea: il dissidio tra artisti e pubblico, le trasformazioni stilistiche e percettive che si possono individuare nelle diverse epoche e che sono alla base di molti preconcetti da parte dell'*uomo della strada*. I rapporti e i contrasti tra l'impostazione sociologica ed estetica della nostra epoca, il perché di alcune ribellioni verso l'establishment culturale e sociale, l'influenza vincolante che la civiltà tecnologica e consumista esercita sull'opera d'arte, sono affrontati da Dorfles con lucida obiettività in questo volume che ripropone molti dei temi già sollevati nella serie dei suoi saggi maggiori. Gillo Dorfles, critico d'arte e professore universitario di estetica, a partire dall'immediato dopoguerra si è impegnato in un'appassionata difesa dell'arte d'avanguardia, imponendosi in Europa e nelle Americhe come una delle personalità più attente agli sviluppi dell'arte e dell'estetica contemporanee.

Gillo Dorfles (12 aprile 1910 - 2 marzo 2018), laureato in Medicina e Psichiatria, è stato critico d'arte e filosofo. Professore di Estetica presso le università di Milano, Trieste e Cagliari, e Visiting Professor presso alcune università americane. Nel 1948 è tra i fondatori del MAC (Movimento per l'Arte Concreta). Critico d'arte e a sua volta artista, è stato autore di numerose monografie su artisti di varie epoche (Bosch, Dürer, Feininger, Wols, Scialoja); ha inoltre pubblicato due volumi dedicati all'architettura (*Barocco nell'architettura moderna* e *L'architettura moderna*) e un famoso saggio sul disegno industriale (*Il disegno industriale e la sua estetica*). Ha contribuito sensibilmente allo sviluppo dell'estetica italiana del dopoguerra, a partire dal *Discorso tecnico delle arti*, cui hanno fatto seguito, tra gli altri, *Il divenire delle arti*, *Nuovi riti, nuovi miti*, *Le oscillazioni del gusto*, *Artificio e natura*, *La moda della moda* (nel 2007, per Costa & Nolan, è uscita la nuova edizione *La (nuova) moda della moda*). Con le sue pubblicazioni non ha approfondito soltanto tematiche strettamente artistiche, ma ha curiosamente indagato diversi aspetti della società contemporanea. La sua vasta bibliografia registra numerose ristampe e i suoi libri sono tradotti in una decina di lingue. Nel 2010 l'editore Castelvecchi ha riproposto il saggio critico *Irritazioni: un'analisi del costume contemporaneo*. Di Scheiwiller invece l'edizione di *Inviato alla Biennale: Venezia 1949-2009* (2010). Tra le sue opere più recenti ricordiamo: *L'intervallo perduto* (Skira, 2012), *Artificio e natura* (Skira, 2012), *Ultime tendenze nell'arte d'oggi. Dall'informale al neo-oggettivo* (Feltrinelli, 2015), *Gli artisti che ho incontrato* (Skira, 2015), *Paesaggi e personaggi* (Bompiani, 2017).

Il libro è disponibile in Bimetrove, per informazioni: Biblioteca di Fossalta di Portogruaro, tel. 0421 249538 – e-mail: biblioteca@comune.fossaltadiportogruaro.ve.it